



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 408/2021

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di serramenti blindati, fabbricazione di porte, finestre e loro telai, ubicato in Comune di Marsciano (PG), Via dei Mattoni n. 22 della ditta ECOMET S.r.l con sede legale in Comune di Marsciano (PG), Via dei Mattoni n. 22.

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Marsciano (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data 05/12/2020 con prot. n. 222871 la ditta ECOMET S.r.l con sede legale in Comune di Marsciano (PG), Via dei Mattoni n. 22, ha richiesto, ai sensi dell' Art. 269 del D.Lgs 03/04/2006 n.152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di serramenti blindati, fabbricazione di porte, finestre e loro telai, ubicato in Comune di Marsciano (PG), Via dei Mattoni n. 22;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 9743 del 20/10/2006 e l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 5020 del 28/06/2012 alla ditta Metalmeccanica Umbra di Spallaccini, Margutti e C. s.a.s., volturata in favore di ECOMET s.r.l. con D.D. n. 6536 del 23/06/2017 della Regione Umbria;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti ed esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla ditta con nota acquisita in data 04/08/2021 con prot. 14839;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere del Comune di Marsciano (PG), trasmesso con nota del 14/01/2021 acquisita con prot. Regionale n. 7952 del 15/01/2021;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 163309 del 07/09/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- Il ciclo produttivo è svolto nello stabilimento in due edifici separati, denominati Edificio "A" ed Edificio "B", e consta schematicamente delle seguenti fasi:
 - Edificio "A"
 - 1) lavorazioni meccaniche di metalli (i.e. lamiere, tubolari, trafilati), mediante operazioni di sagomatura, profilatura, taglio, foratura etc.;
 - 2) assemblaggio dei semilavorati metallici mediante saldatura;
 - 3) pretrattamento superficiale dei lavorati metallici mediante le operazioni sequenziali di:
 - 3.1) sgrassaggio
 - 3.2) fosfodecapaggio,
 - 3.3) risciacquo con acqua demineralizzata,
 - 3.4) trattamento ad immersione con passivante alcalino,
 - 3.5) asciugatura in forno;
 - 4) verniciatura a polvere;
 - 5) cottura in forno di polimerizzazione;
 - 6) montaggio manuale degli accessori su banchi di lavoro;
 - Edificio "B"
 - 7) lavorazioni meccaniche di metalli (i.e. lamiere, profilati), mediante operazioni di taglio, punzonatura, scantonatura, profilatura etc.;
 - 8) taglio e sagomatura di elementi in legno (MDF, lamellare, lana di legno etc.), fibrocemento e polistirene espanso;
 - 9) assemblaggio dei semilavorati in metallo mediante saldatura;
- nei punti di emissione E1 ed E2 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da postazioni per saldatura di superfici metalliche di cui al precedente punto 2);
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da impianto di sgrassaggio di cui al precedente punto 3.1);
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da impianto di fosfodecapaggio di cui al precedente punto 3.2);
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da forno di asciugatura di cui al precedente punto 3.4);
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da forno di polimerizzazione di cui al precedente punto 5);
- nei punti di emissione E11 ed E12 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da cabine di verniciatura di cui al precedente punto 4);
- nei punti di emissione E17, E18, E19 ed E20 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da postazioni per saldatura di superfici metalliche di cui al precedente punto 9);
- nel punto di emissione E21 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da impianto per la sezionatura di pannelli in fibrocemento di cui al precedente punto 8);

- nel punto di emissione E22 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da pantografo a controllo numerico e sezionatrice per lavorazione del legno di cui al precedente punto 8);
- il Gestore intende convogliare nel nuovo punto di emissione E23 le emissioni inquinanti captate da taglierina a filo caldo e pantografo CNC per la sagomatura dei pannelli in polistirene espanso di cui al precedente punto 8);
- la Ditta effettua attività di saldatura connessa ai punti di emissione E1, E2, E17, E18, E19 ed E20, ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte II, lettera hh) "SALDATURA DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di sgrassaggio superficiale connessa al punto di emissione E3, dichiarando consumi di solventi inferiori a 10 kg/giorno, valore corrispondente ai limiti della fascia C per l'attività (m) "SGRASSAGGIO SUPERFICIALE DI METALLI", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- nelle attività di saldatura e sgrassaggio superficiale non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli (profilatura, troncatura etc.), dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti pari a circa 35 kg/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E4, E6 ed E8, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 0,69 MW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E13, E14, E15, E16, E24, E25, E26, E27, E28, E29, E30, E31, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a circa 1,7 MW, sono soggetti alle disposizioni del Titolo II, Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) **prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi

- e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi e al Sindaco del Comune di Marsciano (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
 - d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
 - d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
 - d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
 - d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della

conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;

- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, il Gestore dovrà comunicare il consumo massimo teorico di solvente per l'attività n. 5," Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, secondo le modalità indicate in Allegato 1 alla D.G.R. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;**
- e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E23 nell'arco di 10 giorni;**
- e.3 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E5, E9, E10, E11, E12, E21, E22, E23 e con periodicità biennale per i punti di emissione E1, E2, E3, E17, E18, E19, E20;**
- e.4 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

Polveri		EN 13284-1:2017
Stirene		UNI CEN/TS 13649:2015
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	espresse come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Sostanze alcaline	espresse come Na(OH)	NIOSH 7401:1994

Fosfati	espressi come (PO₄)³⁻	DM 25/08/2000 All. 1 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;**
- e.6 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;**
- e.7 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.5, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;**
- e.8 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti per sgrassaggio superficiale acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;**
- e.9 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Marsciano - Todi dell'eventuale superamento del limite di 10 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;**
- e.10 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;**
- e.11 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**
- e.12 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;**

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale **ECOMET s.r.l.** **Unità Produttiva:** **Marsciano** **(PG)** **Via dei Mattoni n. 22 -**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	6.000	4	220	Ambiente	9,50	0,55	-	-	Setto filtrante
E2	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	10.500	4	220	Ambiente	9,50	0,55	-	-	Setto filtrante
E3	Impianto sgrassaggio	Polveri	25	mg/Nm³	7.000	4	150	30	10,20	0,50	-	-	
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E4	Impianto termico sgrassaggio	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1	-	-	1.800	4	120	70	10,20	0,25	-	-	
E5	Impianto fosfodecapaggio	Fosfati	5	mg/Nm³	5.000	4	150	30	10,20	0,50	-	-	
		Polveri	25	mg/Nm³									
E6	Impianto termico fosfodecapaggio	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1	-	-	1.800	4	120	70	10,20	0,25	-	-	
E8	Impianto termico forno polimerizzazione/asciugatura	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1	-	-	2.500	4	120	Ambiente	10,20	0,30	-	-	
E9	Forno asciugatura	Sostanze alcaline	5	mg/Nm³	2.500	4	150	100	10,20	0,50	-	-	
E10	Forno polimerizzazione	Polveri	3	mg/Nm³	2.500	4	150	100	10,20	0,50	-	-	
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E11	Impianto verniciatura a polvere	Polveri	5	mg/Nm³	15.000	4	120	Ambiente	10,20	0,70	-	-	Filtro a cartucce

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale **ECOMET s.r.l.** **Unità Produttiva:** **Marsciano** **(PG)** **Via dei Mattoni n. 22 -**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	diam	L1	L2	
E12	Impianto verniciatura a polvere	Polveri	5	mg/Nm³	8.500	4	120	Ambiente	10,20	0,70	-	-	Filtro a cartucce
E13	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E14	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E15	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E16	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E17	Postazione saldatura	Polveri	5	mg/Nm3	1.800	4	220	Ambiente	9,80	0,38	-	-	Setto filtrante
E18	Postazione saldatura	Polveri	5	mg/Nm3	1.600	3	220	Ambiente	9,50	0,35	-	-	Setto filtrante
E19	Postazione saldatura	Polveri	5	mg/Nm3	6.500	2	220	Ambiente	8,50	0,55	-	-	Setto filtrante
E20	Postazione saldatura	Polveri	5	mg/Nm3	2.300	0,5	220	Ambiente	9,80	0,40	-	-	Setto filtrante
E21	Sezionatrice (lavorazione fibrocemento)	Polveri	20	mg/Nm3	4.700	5	220	Ambiente	10,00	0,45	-	-	Filtro a maniche

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale****ECOMET s.r.l.****Unità Produttiva:****Marsciano****(PG)****Via dei Mattoni n. 22 -**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E22	Pantografo CNC - Sezionatrice (lavorazione legno)	Polveri	20	mg/Nm ³	4.500	5	220	Ambiente	10,00	0,55	-	-	Filtro a maniche
E23	Pantografo CNC, troncatrice a filo caldo (lavorazione polistirolo)	Polveri	10	mg/Nm ³	16.000	4	220	Ambiente	10,00	0,55	-	-	
		S.O.V	150	mg/Nm ³									
		Stirene	20	mg/Nm ³									
		Aldeidi totali	20	mg/Nm ³									
E24	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E25	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E26	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E27	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale **ECOMET s.r.l.** **Unità Produttiva:** **Marsciano** **(PG)** **Via dei Mattoni n. 22 -**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E28	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E29	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E30	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E31	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E3, E10	S.O.V. espresse come C.O.T.
E5	Fosfati espressi come (PO4) ⁻³
E9	Sostanze alcaline espresse come Na(OH)
E23	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide.

Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...